

# Le autorità stanno seminando le idee di Lenin

di Elena Oshankina

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 16 febbraio 2023



*il metropolita Kliment (Vecherja). Foto: servizio stampa dell'Eparchia di Nezhin*

**Il metropolita Kliment ha definito la decisione del tribunale di demolire la chiesa della Decima "un affronto ai cristiani ortodossi ucraini".**

Il capo del Dipartimento sinodale per l'informazione e l'educazione della Chiesa ortodossa ucraina, il metropolita Kliment (Vecherja), ha commentato a Strana.ua la decisione della Corte economica del 15 febbraio 2023, di demolire il monastero della Decima della Chiesa ortodossa ucraina e ha definito il corso degli eventi "un affronto ai cristiani ortodossi ucraini".

Il metropolita Kliment di Nezhin e Priluki ha paragonato ciò che sta accadendo in Ucraina all'era Lenin dell'URSS.

"Osservando le ultime azioni dello Stato in ambito religioso, è chiaro che ci sono alcune forze al potere, che nel trentaduesimo anno di indipendenza dell'Ucraina, usano la ridenominazione delle strade dedicate ai Lenin come una mera copertura di foglia di fico. In

realtà, "stanno seminando idee leniniste anti-religiose nella moderna Ucraina con precisione da fotocopia. In primo luogo, queste persone trasformano le chiese della Lavra in un luogo per concerti. E oggi propongono di demolire del tutto una chiesa", ha detto il metropolita.

Il metropolita ha affermato che il tribunale non ha risposto alla domanda su cosa si dovrebbe fare per coloro che pregano in questa chiesa, sebbene la storia, secondo il metropolita Kliment, conosca la risposta a questa domanda.

"C'è già stato un periodo in cui abbiamo iniziato con la distruzione delle chiese e siamo finiti con il terrore ateo e la repressione di massa contro i fedeli. Non accadrà nulla di nuovo. Le azioni del governo per chiudere e distruggere le chiese sono un aperto affronto ai cristiani ortodossi ucraini, le cui convinzioni religiose saranno calpestate con i metodi sovietici più disgustosi", ha riassunto il metropolita Kliment.

Come riportato, il 15 febbraio, la Corte economica si è espressa in favore della causa intentata dal Museo nazionale di storia dell'Ucraina e da un rappresentante del Ministero della cultura e della politica dell'informazione e ha deciso di demolire il monastero delle Decime della Chiesa ortodossa ucraina.